Assenze, ritardi e uscite anticipate

La frequenza assidua è premessa indispensabile per il raggiungimento del successo formativo di ciascuna alunna e ciascun alunno; nel rispetto di ogni età, l'orario scolastico di entrate e uscita da scuola si differenzia a seconda del tipo di scuola frequentata: nella Scuola dell'Infanzia l'orario di ingresso è maggiormente flessibile, pertanto si può entrare dalle ore 8.00 alle ore 9.00; nella Scuola Primaria le attività cominciano alle ore 8.15 e nella Secondaria di 1° grado alle ore 8.00; qui c'è la flessibilità di soli 10 minuti, in quanto i gruppi classe si devono costituire in un tempo più breve per poter dare inizio alle attività previste dall'obbligo scolastico: chi arriva rispettivamente dopo le 8.25 e dopo le 8.10 è considerato in ritardo.

Il Dirigente scolastico è il responsabile dell'adempimento dell'obbligo scolastico, pertanto sorveglia che agli alunni sia assicurato il diritto all'istruzione e che le famiglie adempiano all'obbligo di mandare i propri figli a scuola in modo regolare; è auspicabile che i genitori abituino infatti i propri figli, fin dalla scuola dell'infanzia, ad una frequenza regolare, alla più scrupolosa puntualità e ad assentarsi solo per seri e validi motivi. Per questo motivo vengono monitorate non solo le assenze ma anche i ritardi o le uscite anticipate che saranno registrate, oltre che sul Registro elettronico, anche su apposite schede cartacee; queste, mensilmente, entro il giorno 5 del mese successivo la rilevazione, saranno consegnate alla Referente per la dispersione tramite i Responsabili di plesso.

Per la Secondaria di 1° grado, inoltre, ai fini della validità dell'anno scolastico per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti (75%) del monte ore annuale delle discipline (articolo 14, comma 7, DPR 22 giugno 2009, n. 122); sono possibili motivate deroghe al suddetto limite, come meglio specificato nel Regolamento applicativo del limite di assenze.

Tali deroghe si prevedono per casi eccezionali, per assenze documentate e continuative, a condizione comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del C.d.C., la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni, cioè a condizione che sussistano comunque elementi di giudizio sufficienti per la valutazione degli apprendimenti degli alunni Ciascun consiglio di classe valuterà attentamente l' applicazione di detti criteri, che dovranno essere espressi in una motivata relazione.

Giustificazioni

Tutte le richieste di giustificazioni delle assenze, sottoscritte dai genitori, devono essere riportate sul libretto personale dell'alunno, distribuito dalla Scuola stessa e sul quale i genitori o chi da loro autorizzati devono depositare le firme all'inizio dell'anno.

Il docente in servizio alla prima ora verificherà le eventuali assenze degli alunni nel o nei giorni precedenti, le sottoscriverà e le registrerà puntualmente nel Registro elettronico. Le assenze per malattia, superiori ai cinque giorni consecutivi, saranno giustificate con certificato medico, che attesti l'idoneità alla riammissione. Le assenze superiori ai cinque giorni consecutivi, dovute a cause diverse dalla malattia, anche se preventivamente autorizzate dal DS, dovranno essere giustificate con un'autocertificazione del genitore e con l'accompagnamento dell'alunno a scuola. La mancanza della giustificazione comporta l'ammissione con riserva dell'alunno alle lezioni e il docente della prima ora è tenuto ad annotare detta mancanza sul Registro di classe. L'alunno dovrà inderogabilmente presentare la giustificazione entro tre giorni successivi al docente della prima ora. Se la giustificazione non verrà presentata nemmeno entro il suddetto termine, l'alunno potrà essere riammesso alle lezioni solo se accompagnato da uno dei genitori. Non saranno accettate giustificazioni presentate su diari o quaderni o fogli volanti. I docenti della prima ora dovranno avere cura di non lasciare i certificati medici e/o di ricovero ospedaliero nel registro di classe poiché, in quanto dati riservati e/o sensibili, devono essere custoditi in busta e consegnati al Referente per la dispersione che li annoterà prima di consegnarli in Segreteria per l'inserimento nei fascicoli personali degli alunni.

Ritardi, entrate posticipate e uscite anticipate

Scuola dell'Infanzia - Primaria

Gli alunni che arrivano a scuola in ritardo rispetto all'orario di ingresso sono ammessi su specifica autorizzazione del Dirigente Scolastico o dell'insegnante collaboratore del Dirigente. Nessun alunno può essere dimesso da scuola senza l'autorizzazione scritta del genitore.
In caso di uscita anticipata, l'alunno deve essere riconsegnato esclusivamente e direttamente al genitore o a persona da questi delegata, che dovrà comunque rilasciare all'insegnante una specifica liberatoria. Le richieste di ingresso posticipato ovvero di uscita anticipata che hanno carattere continuativo (per esempio per effettuare terapie in orario scolastico) sono autorizzate esclusivamente dal Dirigente Scolastico.

Scuola Secondaria di 1° grado

Per i ritardi entro cinque minuti dall'inizio delle lezioni, è sufficiente che l'alunno ne illustri i motivi al docente della prima ora; quest'ultimo, se riterrà validi i motivi addotti, ammetterà l'allievo in classe segnando una "R" (ritardo) sul nominativo dell'alunno già registrato come assente. I ritardi oltre 10 minuti dall'inizio delle lezioni dovranno essere motivati nell'apposito libretto dai genitori. In caso di mancata motivazione scritta, l'allievo sarà ammesso con riserva e la giustificazione dovrà essere portata il giorno successivo e registrata dall'insegnante della prima ora . Le entrate posticipate e le uscite anticipate devono avvenire, preferibilmente, al cambio dell'ora al fine di evitare disturbo al normale svolgimento delle lezioni. Le richieste di entrata posticipata oltre la prima ora di lezione o di uscita anticipata DEVONO

ESSERE ADEGUATAMENTE MOTIVATE E DOCUMENTATE, firmate dal genitore e autorizzate dal DS o dai suoi collaboratori in sua assenza . Non saranno concessi permessi di entrata oltre l'inizio della seconda ora, salvo casi eccezionali e debitamente motivati. I permessi permanenti di entrata posticipata e di uscita anticipate dovranno essere richiesti al DS per iscritto dai genitori interessati e potranno essere concessi solo per casi eccezionali e documentati, purché la lezione che l'alunno perderebbe per tutto l'anno non sia di pregiudizio per i risultati finali. Le richieste di uscita anticipata per motivi sportivi saranno accolte solo se corredate dalla richiesta della squadra sportiva interessata, oltre che dalla richiesta dei genitori. I permessi di entrata e di uscita richiesti per visita medica, dovranno essere successivamente giustificati con apposito certificato medico; sarà cura del docente che registra l'entrata o l'uscita annotare nel registro tale richiesta. La richiesta di uscita anticipate deve sempre contenere la liberatoria per la scuola ai fini della responsabilità par qualsiasi incidente si verifichi nel periodo di uscita anticipata. L'autorizzazione all'entrata posticipata o all'uscita anticipate deve essere conservata agli atti della scuola.

Astensione dalle lezioni

Qualsiasi forma di astensione dalle lezioni sarà considerata assenza e pertanto dovrà essere giustificata con le modalità sopra descritte. Nel caso di assenze dovute ad astensioni collettive (scioperi, manifestazioni, ecc.) i genitori degli alunni dovranno comunicare alla scuola di averne preso conoscenza. La relativa assenza sarà comunque ritenuta ingiustificata.

Assenze e valutazione

Il Referente per la dispersione o il coordinatore di classe informerà, periodicamente, le famiglie degli alunni delle assenze, dei ritardi, delle entrate posticipate e delle uscite anticipate effettuate L'assiduità della frequenza costituirà, da parte dei Consigli di Classe, criterio di assegnazione per il voto di condotta.